



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

Divisione 4 - Demanio marittimo

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UNA CENTRALE EOLICA OFFSHORE NELLA RADA ESTERNA DEL PORTO DI TARANTO.

IL DIRIGENTE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- a. Visto l'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (norme in materia di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili), che prevede, ai fini della costruzione e dell'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili offshore, debba essere rilasciata un'autorizzazione unica dal Ministero dei trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), sentiti il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e previa concessione d'uso del demanio marittimo;
- b. Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (norme in materia di procedimento amministrativo), in particolare gli artt. 1, 14, 14-ter, e 14-quater;
- c. Vista la competenza attribuita alla scrivente divisione per quanto riguarda il procedimento di autorizzazione in parola con provvedimento, appendice del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014, approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 29 febbraio 2012, n. 72, pubblicato sul sito istituzionale di questo ministero a norma del combinato disposto dell'art. 4 legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dell'art. 54 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (questi ultimi due in corso di iter di conferenza di servizi sono stati trasfusi nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33);
- d. Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (cosiddetto Codice dell'ambiente);
- e. Visto il Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;
- f. Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- g. Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza);
- h. Visto il decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della proprietà industriale);
- i. Vista la volontà della società Societ Energy S.p.a. di costruire ed esercire una centrale eolica offshore nella rada esterna del porto di Taranto, manifestata con l'istanza, presentata l'8 luglio 2008, per il rilascio della concessione demaniale;
- j. Visto il giudizio favorevole di compatibilità ambientale, espresso dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali con decreto n. DVA-DEC-2012-0000391 del 24 luglio 2012, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;





- k. Visto l'atto, rogato il 31 agosto 2012 dal dott. Arcangelo Rinaldi, notaio in Martina Franca, repertorio n. 96939, fascicolo n. 35911, con il quale la società Societ Energy S.p.a. ha ceduto alla società Beleolico s.r.l., con sede legale in Taranto, via per San Giorgio 6900, e codice fiscale 02908030733, il ramo d'azienda comprendente i diritti di che trattasi;
- l. Considerato che non si ravvisano condizioni ostative alla cessione dei suddetti diritti, per quanto riguarda i rapporti giuridici oggetto della presente autorizzazione;
- m. Visto l'esito positivo del procedimento istruttorio per il rilascio della concessione demaniale alla società subentrante, Beleolico s.r.l., conclusosi in data 10 gennaio 2013 con il nulla osta a tale rilascio;
- n. Vista l'istanza, presentata l'8 febbraio 2013, per il rilascio dell'autorizzazione unica dalla società Beleolico s.r.l.;
- o. Visti gli atti della conferenza di servizi indetta l'11 febbraio 2013, ed in particolare:
 - o.1. i verbali delle riunioni, tenutesi il 20 febbraio 2013 e il 10 giugno 2013;
 - o.2. la nota prot. 0674 del 9 aprile 2013 con la quale l'Azienda sanitaria locale di Taranto ha comunicato il proprio parere positivo con prescrizioni;
 - o.3. la nota prot. 57360 del 9 aprile 2013 con la quale il Comune di Taranto ha comunicato il proprio parere negativo;
 - o.4. la nota prot. 21704 del 9 aprile 2013, con la quale l'ARPA Puglia ha preso atto della compatibilità e ha comunicato il suo intervento in un tempo successivo alla costruzione;
 - o.5. la nota prot. DVA-2013-0012779 del 3 giugno 2013, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare fornisce le indicazioni richieste alla Provincia di Taranto in merito all'autorizzazione ex art. 109 del Codice dell'ambiente;
 - o.6. la nota prot. 7697 del 4 giugno 2013, con la quale l'Autorità di bacino della Puglia ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
 - o.7. la nota prot. 5808 del 14 giugno 2013, con la quale Terna ha rilasciato il benestare al progetto delle opere di connessione alla Rete elettrica di trasmissione nazionale;
- p. Considerato che il dissenso del Comune di Taranto, espresso attraverso una delibera di Consiglio comunale con votazione palese, è da inquadrare nell'ambito dell'art. 14-*quater* della legge 7 agosto 1990, n. 241, rispetto al quale si deve considerare privo del necessario supporto motivazionale e quindi inammissibile; peraltro, pur qualificandolo, seguendo una definizione dell'atto stesso, come provvedimento, esso ricade nel disposto dell'art. 3 della medesima legge, il quale per tali atti dispone la motivazione;
- q. Considerato che il giudizio di compatibilità ambientale ha inteso ricomprendere nel presente procedimento l'autorizzazione prevista dall'art. 109 del Codice dell'ambiente alla movimentazione dei fondali marini per la posa dei cavi elettrici;
- r. Considerato che la Provincia di Taranto, competente a rilasciare l'autorizzazione prevista dall'art. 109 del Codice dell'ambiente in base all'art. 8 della legge regionale 14 giugno 2007, n. 17, al corrente del provvedimento di compatibilità ambientale in quanto diretta-





- mente trasmesso, convocata allo scopo in conferenza di servizi il 26 febbraio 2013, non ha rilasciato espressamente tale autorizzazione né espresso il suo dissenso;
- s. Considerato che la Provincia di Taranto, dopo l'indizione della conferenza di servizi, ha richiesto apposita istanza alla società Beleolico il 13 marzo 2013, prodotta il 25 marzo 2013, e successivamente chiarimenti alla stessa società il 9 aprile 2013, ricevuti il 18 aprile 2013;
 - t. Considerato che per tale autorizzazione non appare ipotizzabile l'avvio di un separato procedimento, in quanto ci si porrebbe in contrasto con il principio di unicità del procedimento sancito dall'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 ed in violazione dei principi di economicità ed efficacia sanciti dall'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e quindi i termini per l'espressione della posizione coincidono con il termine della conferenza di servizi; purtuttavia, anche volendo, *ad abundantiam*, esaminare gli accadimenti sotto la luce di una ammessa, ma non concessa, acquiescenza nei fatti della società proponente al separato procedimento, le date sopra delineate mostrano che i termini, da assumersi in 30 giorni in assenza di statuizioni differenti, sono stati superati;
 - u. Considerato che per l'autorizzazione sopra descritta è applicabile il dettato degli artt. 14-ter e 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241, e che quindi si deve intendere rilasciata;
 - v. Sentito il Ministero dello sviluppo economico, che in sede di conferenza di servizi ha dichiarato la necessità dell'approvazione del progetto da parte del gestore della rete e della successiva elaborazione dello stesso progetto ai fini della presentazione a tutte le amministrazioni ed enti per l'espressione del proprio parere di competenza; ha quindi ribadito che è necessario, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, che la società proponente provveda in tempi brevi all'integrazione del progetto nella sua parte relativa alle infrastrutture elettriche, come richiesto dalla società Terna S.p.a., al fine di permettere a quest'ultima di rilasciare il proprio benestare tecnico alla connessione dell'impianto eolico offshore alla RTN;
 - w. Considerato che le condizioni poste dal Ministero dello sviluppo economico sono state in seguito soddisfatte, avendo Terna rilasciato il proprio benestare tecnico al progetto, con la citata nota prot. 5808 del 14 giugno 2013, il parere è da intendersi positivo;
 - x. Sentito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che in sede di conferenza di servizi ha dichiarato: "atteso che la Provincia di Taranto, competente in merito a tale autorizzazione ex art. 109, non ha ad oggi provveduto al rilascio chiede che l'autorizzazione alla realizzazione del parco eolico sia subordinata all'acquisizione di tale autorizzazione provinciale o nell'impossibilità che ciò avvenga prima dell'emanazione del provvedimento di autorizzazione che lo stesso sia subordinato, comunque, all'acquisizione di detta autorizzazione ex art. 109 prima dell'inizio dei lavori. In ogni caso il Ministero, nell'evidenziare che suo a parere non può essere rilasciata l'acquisizione di detta autorizzazione provinciale, in quanto non ritiene ammissibile la regola del silenzio assenso in materia ambientale, precisa che con nota prot. DVA-2013-0012779 del 3 giugno 2013 (che chiede di allegare agli atti del verbale) ha comunicato alla Provincia le modalità di rilascio dell'autorizzazione in questione";
 - y. Considerato che, per quanto espresso nei precedenti punti s. e t., l'autorizzazione ex art. 109 è da intendersi rilasciata, poiché, a far data dal 31 luglio 2010 l'art. 14-quater,





comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede espressamente il medesimo trattamento anche per i pareri in materia ambientale;

DETERMINA

1. La società Beleolico è autorizzata a costruire ed esercire un impianto di produzione di energia alimentato da fonte eolica nella rada esterna del porto di Taranto, come risulta dal progetto presentato in sede di conferenza di servizi, che consta degli elaborati, presentati sotto forma di file in formato pdf, descritti nella seguente tabella, con nome, grandezza (espressa in byte) e impronta del documento, per poterne stabilire l'autenticità.

	Denominazione documento	Nome del file Impronta univoca del file (SHA-1)	Dimensioni (byte)
Rel. 01	Relazione tecnica e descrittiva delle opere edili	0313C.Rel01.OPEREDIL.00.pdf dc2fc9ee0232d74ecaf1318df3016bedfb474199	36.819.637
Rel. 02	Relazione tecnica igienico-sanitaria; trattamento reflui fognari e acque meteoriche	P0313M.Rel02.IGISAN.01.pdf b0eff642f68ca2b57a85f969db818d238f790873	2.341.171
Rel. 03	Relazione tecnica compatibilità idrologica e idraulica	P0313I.Rel03.COMIDR.01.pdf 8f7e15cc67c077f4621e80bbca779484478419e2	3.325.049
Rel. 04	Relazione tecnica elettrica	0313Z.Rel04.IEREL.02.pdf 7f1b0cba286d554be68c4e25c2a65595164d7608	3.420.430
Rel. 04a	Elementi tecnici e disciplinare prestazionale	0313Z.Rel04a.IEREL.00.pdf 6206dc49f07fa1ed1005b4b67c853b7006ad9979	2.366.087
Rel. 05	Relazione tecnica posa dei cavi sottomarini	0313E.Rel05.POSACAVI.01.pdf 4d5d71bea4751a37c5da637da1615d0e8d95a8ca	13.131.485
Rel. 06	Relazione compatibilità elettromagnetica	P0313D.Rel06.RELCEM.00.pdf f3e0428910a615de8a4ad109597fe2faadb38603	1.834.595
Rel. 07	Relazione prevenzione incendi	0313J.Rel07.PREVINC.00.pdf 0dbf31278e34d9d6b2a3d055a791a9bd08186a99	749.793
Rel. 08	Piano particellare	0313C.Rel08.PIAPARTIC.00.pdf e069cc0736122e6f175e5b2634ebbbc30a205f82	3.698.191
Rel. 09	Relazione tecnica di attraversamento ferroviario	0313K.Rel09.ATTRFS.01.pdf 9f3c08c63bb050c1a3f75da8ad68cc1fbb08d973	2.302.754
1	Opere a terra su corografia generale dell'area	0313Z.01.CORGEN.00.pdf d3755b7b4b44e29c7a7388928a7436d4fec9c5ce	5.872.972
2	Opere a terra su stralcio aerofotogrammetrico	0313Z.02.OPTAER.00.pdf d600fa01821977d82484d8ca6726e024b096a24f	1.882.754
3	Opere a terra su stralcio catastale	0313Z.03.OPTCAT.00.pdf 3d0e2e7cca80791c2e141095e05ca6768d75b06b	4.620.696
4	Opere a terra su piano regolatore generale del comune di Taranto	0313Z.04.OPTPRG.00.pdf 45e5ddd45ca8419e8c2db17d9c22395818083e24	28.678.991
5	Opere a terra su stralcio perimetrazione P.A.I.	0313Z.05.OPTPAI.00.pdf c43b5e39b786b7c807536dba8ca5151c3e93670c	1.894.136
P13	Assieme torre e turbina eolica	P1809Z.P13.01.pdf 24de4bf82aefcaf645256002a110d50627907c97	3.295.405
P23	Coordinate di progetto opere a mare e superfici demaniali marittime richieste	P1809Z.P23.03.pdf 2f7ae6fc6889e968604629ec833ded13e510913	2.161.771
6	Connessione alla rete elettrica e sezioni di costruzione	0313Z.06.CONREN.00.pdf 8c8a3d63548822315f682a2fbabe42fcc429f6a	6.889.139
7	Schema di posa e particolari sezioni di interrimento dei cavo	0313Z.07.SCHPOS.00.pdf 29cb38b36fcb6a7b2955352b25190055ad6fa4aa	1.728.087
8	Percorso a terra cavidotto su foto aerea	0313Z.08.CAVFOT.00.pdf fb6a9128ef5ea8c787ebca3358f9960d843b7668	1.425.331
9	Percorso a terra cavidotto: fascicolo fotografico	0313Z.09.FASFOT.00.pdf 74fce9f7ccabf30ed4ef5d5121f02092c2e136fe	7.031.100
10	Stazione di trasferimento e consegna: planimetria generale su stralcio aerofotogrammetrico	0313Z.10.PLAGEN.00.pdf c036bd212949e317cc3da587d39be06a88a04f2d	1.476.109
11	Stazione di trasferimento e consegna: planimetria coperture e profili	0313Z.11.PLACOP.00.pdf b5d4e2ea32a4d134237c3428b07f0430ddb3ffd2	1.982.139





	Denominazione documento	Nome del file Impronta univoca del file (SHA-1)	Dimensioni (byte)
12	Edifici cabina di trasformazione, consegna e locali di servizio: piante prospetti e sezioni	0313Z.12.PROSEZ.00.pdf 71bc578fc015068568ae4dc96686b6150ec91db9	1.302.679
13	Impianto di trattamento scarichi fognari	0313Z.13.IMPNER.00.pdf 7ade31553ca23a404eeb5930d61f44af34157506	2.770.567
14	Impianto di raccolta e consegna acque meteoriche	0313M.14.AQUMET.00.pdf 373848784372f4ca9189e8ddfbc52d318fd34a4	2.296.316
15	Prevenzione incendi - Stazione di trasformazione e consegna: centri di rischio e vie di fuga	0313J.15.PREVINC1.00.pdf 4a5f2127fe432aa42f7547a9fcb392c99067c450	866.700
16	Prevenzione incendi - Stazione di trasformazione e consegna: planimetria rilevatori incendio ed estintori	0313J.16.PREVINC2.00.pdf 3f70da5a626a41c6fd89a7238bfc647f55b393d8	926.913
17	Prevenzione incendi - Stazione di trasformazione e consegna: vasca di raccolta olio minerale	0313J.17.VASCATRAFO.00.pdf da2fc8a828a96f2378dda18a41735d6e25d91af	421.033
18	Impianti elettrici: layout generale	0313Z.18.LAYGEN.00.pdf 07754a751e14698ed3b8e45c2656bc93ed7ad375	705.733
19	Impianti elettrici: schemi cabina e stazione di consegna	0313Z.19.SCHGEN.00.pdf a463411751ad984f7dec11183a2d8a9df0882664	504.378
20	Impianti elettrici: schema unifilare cabina utente	0313Z.20.UNICAB.00.pdf fde54e948384e739ce77d869b3dfeda65e804139	693.648
21	Impianti elettrici: schema unifilare stazione di consegna	0313Z.21.UNISTAZ.00.pdf 9f8b0f5203a46cad55639f50738a2c25f7539cf3	633.154
22	Stazione di trasformazione e consegna: impianto di terra	0313Z.22.PLATER.00.pdf eecee472075d41dd6ffac127f40eac232e284fa5	1.016.361
23	Stazione di trasformazione e consegna: planimetria apparati elettrici e profili	0313Z.23.PLAELE.00.pdf 3821bc624987ace228d7b393423ae0298709629c	2.097.178
24	Percorso a terra cavidotto: stralcio planimetrico attraversamento F.S. Taranto-Metaponto	0313Z.24.PLAFER.00.pdf ef12fb40cca43e410edc12f0e952a353ab16ee65	3.691.549
25	Percorso a terra cavidotto: stralcio planimetrico attraversamento S.S. Jonica 106	0313Z.25.PLASSJ.00.pdf 53fa78d49491b31b0d198c586b3d128babff08a5	383.197
26	Opere a mare su indicazione degli specchi acquei soggetti ad escavi	0313Z.26.PLAESC.pdf 003cc4977743c1cac83dd9170efacc14a79c3868	3.802.079

2. Quali effetti derivanti dalla presente autorizzazione:

- 2.1. l'opera suddetta è dichiarata di pubblica utilità; la società Beleoico dovrà procedere ai sensi del Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità nel caso si rendesse necessario procedere ad acquisizione forzata delle aree necessarie al progetto approvato;
 - 2.2. è consentita l'anticipata occupazione ai sensi dell'art. 38 del Codice della navigazione, nelle more della stipula dell'atto formale per il rilascio della concessione demaniale marittima e della successiva approvazione ed integrazione dell'efficacia.
3. La presente autorizzazione è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni, modalità tecnico-operative e tempistica:
- 3.1. i lavori per la costruzione dell'opera dovranno essere iniziati entro diciotto mesi dalla presente autorizzazione ed ultimati entro sessanta mesi;
 - 3.2. ove applicabili, anche a seguito di varianti in corso d'opera, dovranno essere seguite le procedure, di competenza del Ministero dell'interno, relative ai controlli di prevenzione incendi;
 - 3.3. l'opera dovrà essere eseguita seguendo le prescrizioni del menzionato decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2012-0000391 del 24 luglio 2012;





- 3.4. la società Beleolico dovrà effettuare ogni comunicazione, denuncia, segnalazione o istanza prevista dalle norme in vigore al fine di acquisire qualsivoglia altro provvedimento, permesso od assenso – comunque denominato come previsto dalle vigenti leggi – per lo svolgimento di tutte le attività od operazioni direttamente od indirettamente correlate all'esercizio della presente autorizzazione, nonché ottemperare alle eventuali relative prescrizioni volte alla salvaguardia della sicurezza e degli altri interessi coinvolti, in particolare, in un elenco esemplificativo e non esaustivo, di competenza della Capitaneria di porto per quanto concerne le opere a mare e sul demanio marittimo, del Comune di Taranto per quanto concerne i lavori a terra, dell'Anas per gli attraversamenti stradali, di R.F.I. per quanto concerne gli attraversamenti ferroviari; nell'ambito di tali procedure saranno esaminate e risolte le potenziali interferenze, ed in particolare quelle con gli interventi di riqualificazione previsti nell'area a cura della Distripark s.c.a r.l.;
- 3.5. la società Beleolico nell'effettuare i lavori, dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni dettate dall'Azienda sanitaria locale di Taranto:
 - 3.5.1. i progettati sistemi di dispersione negli strati superficiali del sottosuolo per lo smaltimento dei reflui civili e delle acque meteoriche trattate siano distanti m 500 da pozzi o opere di captazione potabile e m 250 da pozzi o opere di captazione per uso irriguo, in applicazione di quanto disposto dal punto 7 del Piano direttore della Regione Puglia 26/2011;
 - 3.5.2. dell'esito delle verifiche di ottemperanza alla prescrizione A4, prevista dal richiamato provvedimento di compatibilità ambientale, sia notiziato anche il Servizio igiene e sanità pubblica di Taranto del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale;
- 3.6. la società Beleolico nell'effettuare i lavori, dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni dettate dall'Autorità di bacino della Puglia:
 - 3.6.1. il manufatto in calcestruzzo previsto lungo la sponda artificiale della foce del fiume Tara sia messo in opera in modo da resistere agli effetti meccanici della piena bicentenaria;
 - 3.6.2. i tratti di cavidotto in trincea previsti in progetto lungo la sponda sinistra del fiume Tara siano ubicati esternamente alle aree ad alta pericolosità idraulica e ad una profondità tale da non risultare soggetti agli effetti erosivi della piena bicentenaria;
 - 3.6.3. l'attraversamento del canale della Stornera da parte del cavidotto in media tensione (previsto mediante l'ancoraggio sul lato di valle del ponte esistente) sia realizzato ad una quota non inferiore a quella intradossale del manufatto in modo da non alterare la sezione libera di deflusso del canale coinvolto;
 - 3.6.4. siano ottemperate integralmente le prescrizioni dell'art. 4 comma 3 delle Norme tecniche di attuazione del Piano per l'assetto idrogeologico approvato dall'Autorità di bacino della Puglia;
- 3.7. ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 che atte-





- sti la conformità delle opere realizzate alle prescrizioni della presente autorizzazione, da inviare al Comune di Taranto, alla Capitaneria di porto di Taranto, all'Autorità di bacino della Puglia ed a questo Ministero;
- 3.8. l'attivazione dell'impianto dovrà tempestivamente essere comunicata ad ARPA Puglia, affinché possa effettuare le verifiche strumentali in campo;
 - 3.9. cessata l'attività dell'impianto, la società Beleolico dovrà rimettere in pristino lo stato dei luoghi entro dodici mesi.
4. La pubblicità della presente autorizzazione sarà disciplinata nella maniera seguente:
- 4.1. il presente provvedimento sarà pubblicato, a cura ed oneri della società Beleolico, nella Gazzetta ufficiale e in un quotidiano a diffusione nazionale, ai sensi dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - 4.2. il presente provvedimento sarà altresì pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a norma degli artt. 1 e 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; gli elaborati di progetto sopra descritti saranno parimenti pubblicati con le medesime modalità, fatta eccezione per quelle parti eventualmente protette dalle norme sulla tutela della sicurezza nazionale o sulla riservatezza dei dati personali o da altre leggi vigenti, oppure per le quali la società Beleolico vorrà avvalersi del diritto di vietarne la diffusione in quanto protette dal segreto industriale, ai sensi degli artt. 98 e 99 del Codice della proprietà industriale, con comunicazione che dovrà pervenire a questo Ministero entro trenta giorni dalla conoscenza del presente atto.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla stessa data.

Roma, 27 giugno 2013



Il dirigente
Danilo Giaquinto